Strage delle barriere coralline, tutta colpa delle creme solari

Non è colpa dell’aumento della temperatura, non è colpa dell’inquinamento e neanche delle tanto accusate pinne dei sub. La morte delle **barriere coralline** è da mettere in relazione con l’**oxybenzone** , un ingrediente presente nelle **creme solari**. Lo sostiene uno studio realizzato da un gruppo di scienziati internazionali guidati dall’organizzazione **Haereticus Environmental Laboratory**.
Come si legge nel rapporto, pubblicato sulla rivisita **Archives of Enviromental Contamination & Toxicology**, l'oxybenzone altera il Dna dei coralli e ne distrugge il sistema endocrinologico, inducendo i piccoli coralli a chiudersi in se stessi e morire. Secondo lo studio, una quantità compresa tra le 6.000 e le 14.000 tonnellate di lozioni solari finiscono nelle barriere coralline e la maggior parte di queste contiene oxybenzone. Le barriere che ne risentono di più, ovviamente, sono quelle maggiormente frequentate dai turisti, come quelle alle **Hawaii** e vicino alle isole dei **Caraibi**.